



Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli Rubrica "EnpacL Informa"

Redazione a cura dei Delegati ENPACL della Provincia di Napoli

**N. 13/2015
Napoli 30.07.2015**

PER I COLLEGGI CHE NON AVESSERO VERSATO LA 2^A RATA DEL CONTRIBUTO SOGGETTIVO ANNO 2015 SUL MINIMALE CONTRIBUTIVO ENTRO IL 16 GIUGNO U.S. E' POSSIBILE IL RAVVEDIMENTO OPEROSO CON L'APPLICAZIONE, SUCCESSIVA, DI UNA SOMMA AGGIUNTIVA CHE SARA' RICHIESTA, A PARTE, DALL'ENTE.

Quando ci sono scadenze per noi CdL (quota di iscrizione Ordine, rata ENPACL ecc.) è più che probabile che, per dimenticanza, qualcuna salti.

Ed infatti la nostra "comune" esperienza ci insegna che, una volta saltata una scadenza, la mente se ne dimentica completamente.

Ritorna, quindi, utile qualche "ricordo" da parte del CPO (se trattasi di quota di iscrizione) o dell'Ente di Previdenza (se trattasi di quota contributiva ENPACL).

Noi, quali Delegati ed attraverso questa Rubrica, aiutiamo il Collega ad entrare nei meccanismi dell'ENPACL.

Il 16 Giugno u.s. è scaduto il termine per versare la 2^a rata del Contributo soggettivo all'Ente. Ricorderete che, a seguito della Riforma del 2013, tale contributo è pari al 12% sul reddito dell'anno precedente. La normativa prevede, comunque, un minimale contributivo annuo di € 2.062,00 per coloro che dovessero conseguire un reddito che, moltiplicato per il 12%, evidenzia un importo inferiore.

Ergo, anche se un collega avesse reddito zero, dovrebbe versare in un anno un contributo soggettivo pari al minimale che, come noto, viene rivalutato periodicamente.

Per l'annualità 2015, in attesa di conoscere il reddito 2014, dobbiamo versare in quattro rate quanto meno il minimale contributivo salvo, poi, congruagliarlo, in più, una volta conosciuta l'entità del reddito dell'anno precedente.

Nel N. 8/2015 del 12/06/2015, alla vigilia del versamento della 2^a rata, abbiamo svolto un excursus sulla materia.

Vediamo ora cosa succede se, per un motivo qualsiasi, abbiamo omesso il versamento della 2^a rata che, tranne le eccezioni dei pensionati e dei colleghi infra 35enni che hanno uno sconto del 50%, è pari a € 515,50 (Minimale € 2.062,00:4).

La normativa ENPACL prevede una sorta di "ravvedimento operoso" con applicazioni di sanzioni ridotte.

In primis, la sorta capitale, poniamo € 515,50 oppure € 257,75 per i soggetti "agevolati", va versata entro 90 giorni decorrenti dal 16 Giugno 2015. A versamento effettuato entro tale termine, l'ENPACL calcolerà una sanzione pari al tasso ufficiale di riferimento, aumentato di 2 punti percentuali, da calcolarsi dalla scadenza sino al giorno del versamento. Per i versamenti effettuati oltre tale termine di 90 giorni, aumenta la somma aggiuntiva che sarà determinata sempre in base al tasso ufficiale di riferimento ma maggiorato di 5 punti percentuali.

Solo per precisione riferiamo che il tasso di riferimento è pari allo 0,05% per cui il versamento effettuato entro il 90° giorno avrà una maggiorazione percentuale del 2,05% tenendo conto dei giorni di ritardo dell'adempimento.

Chiaramente, sarà l'Ente di Previdenza a calcolare ed a richiedere la somma aggiuntiva tenendo conto del termine in cui è stato effettuato l'adempimento.

Vi ricordiamo, infine, che l'Ente non invia più i M.Av. cartacei che dovranno, quindi, essere generati nell'area riservata dei **Servizi Enpacl on line alla voce di menù "Contribuzione 2015"**.

Saluti

I delegati ENPACL della Provincia di NAPOLI

<i>Duraccio Edmondo - Cappiello Giuseppe - Esposito Giosuè - Triunfo Fabio - Umbaldo Massimiliano</i>
